

Nella foto. Nel Museo Archeologico dei Campi Flegrei di Baia, due statue femminili del periodo augusteo da Puteoli, colonia Iulia Augusta, nella Sala 47 della sezione Rione Terra, dedicata allo scavo del quartiere omonimo nel centro storico di Pozzuoli.



POZZUOLI, MISTERO E BELLEZZA

Passeggiata nella ricchissima area archeologica che comprende i resti della greca Cuma e le ville di delizie, le terme, gli anfiteatri dell'epoca romana. Mito e storia antica rivivono nel paesaggio incantevole dei Campi Flegrei, tra l'Antro della Sibilla e le novità degli ultimi scavi TESTO DI RAFFAELLA PIOVAN • FOTO DI VITTORIO SCIOSIA



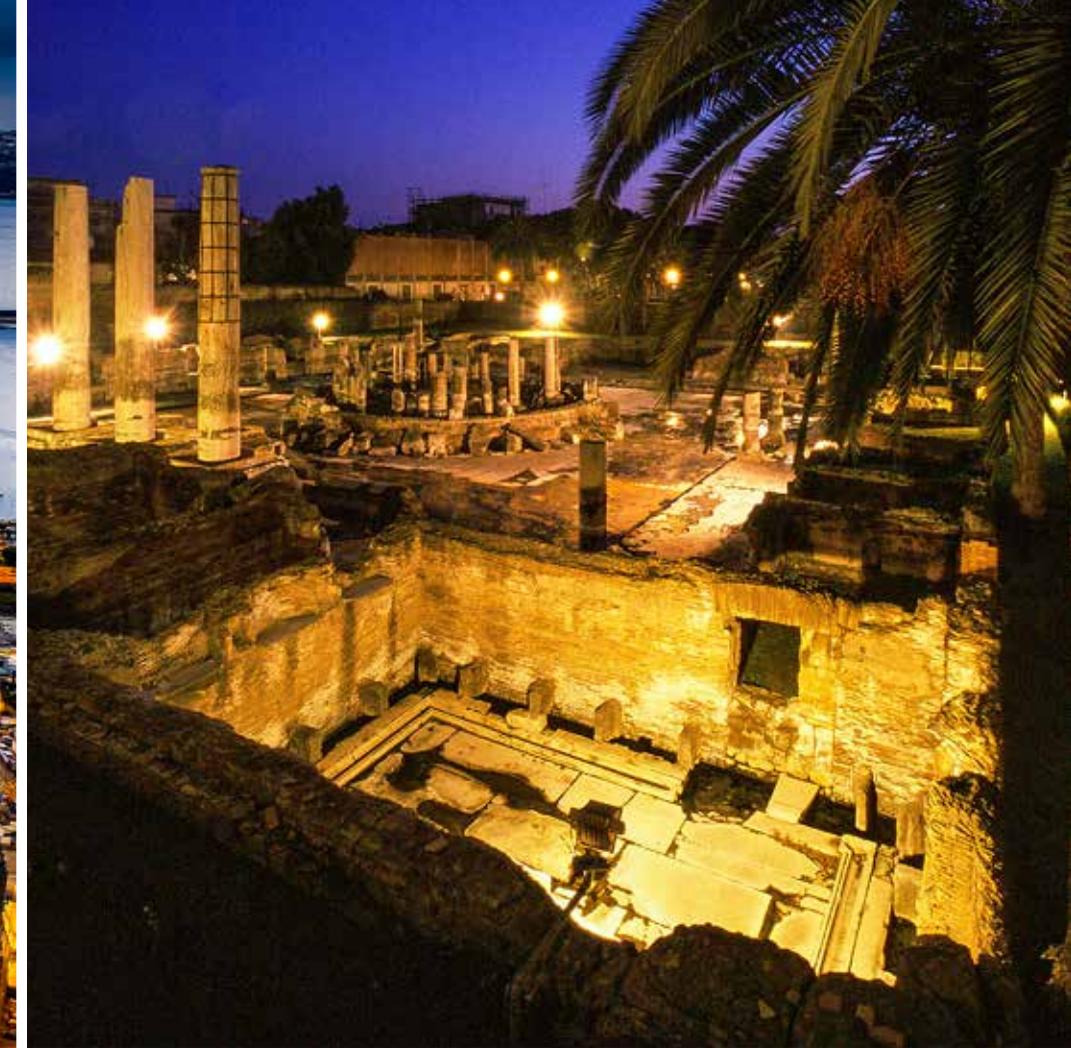
S secondo Virgilio e Dante, così come facile è la discesa all'Averno, tornare indietro è una vera impresa. E anche oggi, metaforicamente parlando, per chi ammira quella parte di Campania che affaccia sul golfo di Pozzuoli e si stende verso l'entroterra è così piacevole rimanere tra tanta bellezza che sembra quasi impossibile andarsene. Si starebbe qui per sempre, in queste "terre ardenti" chiamate **Campi Flegrei**, contemplando il mare d'argento e le colline verdeggianti. Come fecero i Greci e poi i Romani, godendo di uno dei territori più suggestivi e importanti della Penisola.

Una terra di vulcani e giganti

Oggi le tracce del passato si scoprono nel **Parco Archeologico dei Campi Flegrei**, che comprende ben 26 siti eccezionali (l'ultimo, la Villa del Torchio a Quarto, è stato appena acquisito). «Il Parco è una rete contemporanea di memoria antica», racconta il direttore Fabio Pagano, «una trama di luoghi, una stratificazione di storie. L'arcaica Cuma conduce alle origini della presenza greca in Italia e disegna un paesaggio di pietre e miti. Sul litorale flegreo si declina la gloria del potere romano nei monumenti dell'antica Pozzuoli e nell'amena veste delle residenze di Baia. Una rete di memorie, materiali e immateriali, che, con il nostro lavoro, cerchiamo di portare nell'oggi coltivando innovazione, inclusione e interpretazione di un paesaggio straordinario». Anche con il passaggio della gestione di alcuni siti da pubblico a privato, come per l'emozionante **Piscina Mirabilis**, a **Bacoli**, la più grande cisterna costruita dai Romani. I Campi Flegrei sono un "supervulcano", una sorta di grande caldera con fumarole, sorgenti termali, geysir. Una terra che si muove, che si alza e si abbassa negli anni (per il bradisismo), modificandosi tanto da far pensare a un sonno agitato di giganti sconfitti dagli dei. Una zona dove i vapori nascondevano o svelavano cose proibite.

Nella foto. Un sub osserva uno dei mosaici della Villa a Protiro (così chiamata per l'ingresso inquadrato da due colonne e un piccolo timpano) nel Parco Sommerso di Baia, a 5 metri di profondità. **Sopra, da sinistra.** Nel Museo Archeologico dei Campi Flegrei, una tomba dipinta proveniente da Cuma (IV secolo a.C.); il Castello Aragonese, dove ha sede il museo, fu eretto nel 1493 sul promontorio che chiude a sud il golfo di Pozzuoli.





Nella foto. I sotterranei dell'Anfiteatro Flavio di Pozzuoli, dove si trovavano ascensori e macchine per i giochi. **Sopra, da sinistra.** L'Anfiteatro, che fu pagato dall'erario locale, come recita un'iscrizione trovata in loco, era costruito su tre livelli e aveva un apparato di vele e pali che fornivano la schermatura per il sole; il Macellum, il mercato alimentare, fu considerato in principio un tempio a Serapide per il ritrovamento di una statua del dio durante i primi scavi.

L'entrata agli Inferi vicino al **Lago d'Averno**, per esempio, che il troiano Enea varcò per ricevere la profezia sulla fondazione di Roma. Qui invenzione letteraria e realtà si mischiano, come la figura dell'eroe virgiliano e quella della Sibilla. Nel **Parco Archeologico di Cuma**, tra la vegetazione si ammirano l'Acropoli e l'abitato (VIII secolo a.C.) della prima colonia greca sulla terraferma – la prima in assoluto fu *Pithecura*, l'odierna Ischia – ma soprattutto l'**Antro della Sibilla Cumana**, il più famoso oracolo di Apollo insieme a quello di Delfi. Anche se probabilmente si tratta di una struttura militare di epoca grecoromana, il fascino del luogo è tale che sembra davvero di essere in quei corridoi dalle "cento porte" dove la sacerdotessa, sotto l'effetto di vapori velenosi, scriveva i propri vaticini su foglie di alloro, poi scompigliate dal vento e interpretate dai sacerdoti. Cuma estese la sua area d'influenza fino a venire in contatto con Etruschi e Romani, che fecero fiorire il territorio in lusso e ricchezza. Come a *Puteoli*, **Pozzuoli**, che fu il porto commerciale dell'Urbe finché Traiano non fece costruire quello di Ostia. Qui l'**Anfiteatro Flavio** è un'isola antica nel traffico. Un edificio imponente – il terzo dopo il Colosseo e l'Anfiteatro di Capua, nel quale combatté Spartaco –, capace di offrire a 40.000 spettatori assetati di sangue spettacoli straordinari grazie alle macchine nei sotterranei, che portavano nell'arena gladiatori, belve o cristiani, come San Gennaro che qui ammansì i leoni. Oggi se ne esplorano le gallerie tra i giochi di polvere e luce che fanno risaltare i pilastri in laterizio, i roccchi di colonne o i capitelli caduti. Notevole è anche il **Macellum**, o **Tempio di Serapide**, uno dei monumenti più noti del mondo antico, proprio in centro. Era il mercato pubblico, un elegante complesso del I-II secolo a pianta quadrata con botteghe e un porticato pavimentato in marmo, in mezzo al quale si trova una *tholos*, una struttura circolare. Fu caro a poeti e pittori romantici, che ne elessero a simbolo le tre colonne in cipollino, utilizzate anche per



lo studio del bradisismo (il mare vi lasciava il suo segno ogni volta che avanzava e si ritirava). La città antica di **Baia**, invece, è quasi del tutto sott'acqua: tuffandosi nel **Parco Sommerso di Baia** – un'esperienza unica e indimenticabile – si ammirano le dimore eleganti, le statue, i mosaici policromi lungo i tre percorsi subacquei approntati negli ultimi anni (il quarto sarà inaugurato quest'estate). Il paesaggio e la dolcezza del clima sedussero tutte le genti che abitarono queste terre. "Nessun golfo al mondo risplende più dell'amena Baia", scriveva Orazio. E i Campi Flegrei divennero sempre più un luogo di *otium* e di delizie, come dimostra il **Parco delle Terme Romane di Baia**, un insieme di ville, terme, terrazze e triclini con vista, straordinario per ingegnosità e architetture, dato che sono stati trovati ambienti a volta molto particolari: un esempio è il cosiddetto Tempio di Venere, un edificio termale e non un luogo votivo, a pianta ottagonale all'esterno e circolare all'interno, in origine coperto da una volta a spicchi. Un altro è il Tempio di Mercurio, la cupola del quale sembra il modello di quella del Pantheon romano. Altrettanto sontuoso era l'insieme della villa di Publio Vedio Pollione (I secolo a.C.), nel **Parco Archeologico Ambientale del Pausilypon**, che contava anche un teatro, un *odeion*, le terme e un ninfeo. Un incanto – con panorama su Napoli, la Penisola Sorrentina, il Vesuvio e Capri – che divenne residenza imperiale nei tempi a seguire. I reperti del territorio, infine, sono conservati nel **Museo Archeologico dei Campi Flegrei nel Castello di Baia**, imponente sopra una rupe a picco sul blu, che nasconde una villa romana inglobata nel maschio del castello, il Padiglione Cavaliere. Nelle candide sale della fortezza scorrono statue di raffinata fattura, epigrafi, rilievi, ceramica. Tra tante meraviglie sono almeno da citare quelle degli ultimi scavi a Pozzuoli, nel Rione Terra (ora visitabile): una copia dell'*Athena Lemnia* di Fidia, decorazioni architettoniche del Foro e del Capitolium. E qui lo sguardo si perde tra la bellezza del tempo, del mare e del cielo infinito.

©riproduzione riservata

Nella foto. L'Antro della Sibilla Cumana, una galleria scavata nel tufo che a lungo si è credeva la sede dell'oracolo di Apollo. Cuma esercitò la sua influenza sul territorio anche con la diffusione dell'alfabeto. **Sopra, da sinistra.** Il sito di Cuma, colonia greca della metà dell'VIII secolo a.C.; la Piscina Mirabilis (lunga 70 metri, larga 25,5 e alta 15), la cisterna che era il punto di arrivo a Miseno dell'Acquedotto di Augusto.



INDIRIZZI

Piscina Mirabilis
Bacoli (NA) Via Campi Elisi 1 ☎ 081 0140916; piscinamirabilisbacoli.it Orario: visite libere ven.-dom. alle 11, 13 e 16 (max 30 minuti). **Ingresso:** 4 €.

Parco Archeologico di Cuma
Pozzuoli (NA) Via Monte di Cuma 1 ☎ 081 8543060; pafleg.it Orario: 9-19 (ultimo ingresso alle 18), chiuso mar. **Ingresso:** 5 €, 10 € biglietto cumulativo "Circuito flegreo" (con Museo Archeologico dei Campi Flegrei nel Castello di Baia, Parco delle Terme Romane di Baia, Anfiteatro Flavio di Pozzuoli).

Anfiteatro Flavio
Pozzuoli (NA) Corso Terracciano 75 ☎ 081 5266007. Orario: 9-19 (ultimo

ingresso alle 18), chiuso mar. **Ingresso:** 5 €, 10 € biglietto cumulativo "Circuito flegreo".

Macellum - Tempio di Serapide
Pozzuoli (NA) Via Serapide 13 ☎ 081 19851716 e 342 9505775; macellumpozzuoli.it e pafleg.it Orario: gio. 10-13, sab.-dom. 10-17. **Ingresso:** 4 €.

Parco Sommerso di Baia
Bacoli (NA) Frazione Baia ☎ 081 5232739; parco sommersobaia.beniculturali.it Orario: modalità e prezzi delle esperienze (immersioni, canoa, barca con il fondo di vetro e snorkeling) su proloco citta dibacoli.it/parco-sommerso-di-baia-visite

Parco delle Terme Romane di Baia
Bacoli (NA) Frazione Baia, Via Sella di Baia 22 ☎ 081 8687592. Orario: 9-19 (ultimo ingresso alle 18), chiuso lun. **Ingresso:** 5 €, 10 € biglietto cumulativo "Circuito flegreo".

Parco Archeologico Ambientale del Pausilypon
Napoli Grotta di Seiano, Discesa Coroglio 36 ☎ 081 2403235 e 328 5947790; gaiola.org Orario: solo visite guidate su prenotazione gio. alle 11.30, ven. alle 10 e 12, sab.-dom. alle 10, 12 e 15. **Ingresso:** 7 €.

Museo Archeologico dei Campi Flegrei nel Castello di Baia
Bacoli (NA) Frazione Baia, Via Castello 39 ☎ 081 5233797. Orario: 9-14.20 (ultimo ingresso alle 13), chiuso lun. **Ingresso:** 5 €, 10 € biglietto cumulativo "Circuito flegreo".

INFO TURISTICHE
Pro Loco Città di Bacoli
Bacoli (NA) Via Miseno ☎ 379 1030885; prolococittadibacoli.it
Pro Loco Pozzuoli
Pozzuoli (NA) Via Giovanni De Fraia 50 ☎ 081 3032275; prolocopozzuoli.it

continua ▶

DOVE DORMIRE

da 75 a 108 euro in camera doppia

Villa Avellino ★★★★★

Una residenza del '500 in un parco secolare ospita 18 appartamenti appena restaurati e 5 suite. Situata vicino alle principali aree archeologiche cittadine, ha un panorama che spazia sul golfo e sulle isole di Capri, Ischia, Nisida e Procida. Parcheggio gratuito.

Pozzuoli (NA) Via Carlo Maria Rosini 21-29
☎ 081 3036812; villaavellino.it

Prezzi: da 108 € con colazione.

Cala Moresca ★★★★★

Resort a due passi da Napoli con hotel, residence, centro benessere, piscina e ristorante. Fino all'estate, 9 tra camere e suite con arredamento minimal dai colori del mare e del golfo, poi l'hotel sarà a pieno regime. Nella Dependance, 9 appartamenti, ideali per famiglie che soggiornano a lungo.

Bacoli (NA) Via Faro 44 ☎ 081 5235595; calamoresca.it **Prezzi:** da 99 € con colazione.

Hotel Il Gabbiano ★★★

Nei Campi Flegrei, è situato sul promontorio che affaccia sul golfo di Baia da una parte, sul Vesuvio dall'altra. Ha 22 camere moderne, accesso al mare con navetta e piscina.

Bacoli (NA) Via Cicerone 21
☎ 081 8545020; hotel.ilgabbianobacoli.it

Prezzi: da 83 € con colazione.

Grand Hotel Serapide ★★★★★

Bell'hotel moderno e confortevole, possiede 58 camere con vista sulla piazzetta o sul mare. Propone anche diversi appartamenti di 75 metri quadri e una zona pranzo con cucina attrezzata. Convenzioni con le spiagge.

Pozzuoli (NA) Via San Gennaro Agnano 34
☎ 081 3449907; grandhotelserapide.it

Prezzi: da 75,65 € con colazione.

Mini Hotel ★★★

A pochi passi dalla stazione della Ferrovia Cumana, propone 37 tra camere e appartamenti. Un curioso servizio è la pizza in camera. Anche centro benessere.

Pozzuoli (NA) Via San Gennaro Agnano 66
☎ 081 5263223; minihotelnapoli.it **Prezzi:** da 75 € con colazione.

COSA FARE

Una passeggiata tra i crateri ardenti, un tuffo ristorante e degustazioni in cantina

Fra geysir e bocche vulcaniche

Con **Turismo e Servizi (Pozzuoli, Corso Garibaldi 13 ☎ 081 19936286 e 329 6966077; turismoeservizi.it)** si prenotano tour di ogni tipo nell'area flegrea, dall'archeologia alla passeggiata nella natura. Con il tour a piedi "Montenuovo, il più giovane cratere d'Europa" in 2 ore si visita la zona vulcanica. **Prezzi:** fino a 4 persone 100 €.

Le spiagge più belle

Intorno a Bacoli le migliori spiagge libere sono forse quella scogliosa dello **Schiacchiettiello** (nel Parco Regionale dei Campi Flegrei), dietro la Piscina Mirabilis, e quella di **Capo Miseno**, sulla punta estrema della penisola flegrea. È di sabbia fine, mentre il mare ha un fondale basso, adatto anche ai più piccoli. Ci sono anche strutture attrezzate.

E un brindisi per finire

A Marano di Napoli, l'**Azienda Agricola Quaranta (Via Pietra Spaccata 4 ☎ 081 5875200 e 338 8758162; levigneflegree.com)** coltiva da tre generazioni sul versante sudest della collina dei Camaldoli vitigni di Falanghina e Piediroso, che danno vini della Doc Campi Flegrei. **Prezzi:** visita guidata con degustazione da 15 €.

DOVE MANGIARE

da 25 a 45 euro vini esclusi

TOP
inViaggio



VILLA ELVIRA



IL CAPITANO



GRAND HOTEL SERAPIDE



VILLA AVELLINO



CALA MORESCA

Villa Elvira | Un tuffo nell'antichità. Ospitata in un casale dell'800 costruito sopra una necropoli paleocristiana, le cui tracce si vedono ancora oggi nelle sale con il pavimento di vetro, propone cucina napoletana con grande attenzione ai prodotti del territorio, di terra e di mare.

Pozzuoli (NA) Via San Vito 9
☎ 081 5269792; villaelvira.pozzuoli.it
Prezzo medio: 45 €.

Il Capitano

| Sul lungomare. Anche tavoli all'esterno, con vista, per questo noto ristorante soprattutto di pesce.

Cucina napoletana e mediterranea: spaghetti alle vongole con crema di friarielli e tarallo, scialatielli con ricci di mare e crudo di mare.

Pozzuoli (NA) Lungomare Colombo 13
☎ 081 5262283; facebook.com/ilcapitano
1890ristorantepozzuoli **Prezzo medio:** 35 €.

Miglio Zero

| Solo pesce. Tutto il menù è legato al mare, ma solo del golfo, e cambia a seconda del pescato del giorno. Dalla ricciola alla cernia, dalla frittura di paranza al crudo o ai fritti di mare.

Bacoli (NA) Via Terme Romane 75
☎ 081 2305008; migliozerorestaurant.it
Prezzo medio: 35 €.

Santucci

| Nuova pizza con vista. Proprio sul Tempio di Serapide, il proprietario, Maestro dell'Impasto 2019 per il Gambero Rosso, propone impasti tradizionali e alternativi come quello tradizionale verace (con lievito madre di 22 anni) che integra con ingredienti salutari, per esempio la curcuma o l'acqua di mare. Apre a metà maggio.

Pozzuoli (NA) Via Sacchini 27 ☎ 329 1483110. **Prezzo medio:** 25 €.

Vini e Cucina

| Verace. Trattoria vicino al porto. Pesce fresco, pacchero topinambur cozze e pecorino e tagliata di maiale casertano sono solo alcuni dei piatti cucinati a dovere.

Pozzuoli (NA) Via Caldaie 17 ☎ 081 3417997; facebook.com/viniecucinapozzuoli
Prezzo medio: 25 €.